

## VERBALE INCONTRO CONSIGLIO ORATORIANO DEL 20/9/2019

## Odg:

- 1) [Beatitudini](#)
- 2) Osservazioni in merito alla [composizione](#) del Consiglio Oratoriano e alla sua funzione
- 3) [Date](#):
  1. **Festa di inizio anno oratoriano 6/10**
    1. Presentazione da parte della comunità animatori
    2. Contributi e proposte
  2. Castagnata 27/10
    1. in contemporanea con Bagna Caoda e Ritiro 2 media
  3. Immacolata 8/12
  4. **Festa di Natale 21/12**
    1. Condividere idee e possibilità
    2. Realizzare una cabina di regia (logistica)
- 4) Presentazione delle varie associazioni:
  1. Facciamo un elenco
  2. Presentiamo un [canovaccio](#) da seguire
  3. Assegnamoci le date
- 5) APPELLO SCN

**PUNTO 1**

Si inizia la riunione con una ripresa della riflessione sul tema dell'anno: PUOI ESSERE SANTO  
#Lì dove sei

Si ascolta il brano delle Beatitudini secondo Matteo declamate da GP II. Si evidenziano i tre punti del cammino:

ESSERE INSIEME DISCEPOLI  
RAFFORZANDO L'APPARTENENZA ALLA COMUNITA'  
ED EVANGELIZZEREMO

**PUNTO 2:**

In PRIMO luogo si analizza l'elenco dei partecipanti al CO. Lo si completa con alcune dimenticanze

In SECONDO luogo si inizia una riflessione sulla funzione del CO:

Ecco gli interventi in ordine:

- 1) La dicotomia è che il CO è consultivo ma che poi le decisioni devono passare al CPP.
- 2) Il CO riflette più sul dialogo e le interfacce tra i gruppi. SI decidono date, cosa si può fare insieme. Invece le discussioni su argomenti di evangelizzazione e fede si trattano di più al CPP. SI rinnova la proposta propone di fare almeno una volta l'anno i consigli riuniti.
- 3) Il CPP per sua natura riflette una maggior ampiezza di raggio d'azione: non solo giovani ma anche caritas, malati, liturgia, catechesi ... Il CO è legato al mondo giovanile ad esso si partecipa per convocazione e rappresentanza di realtà. Il CPP è elettivo ad opera di tutta la comunità parrocchiale.
- 4) Sono consigli consuntivi che danno l'idea di cosa pensano i gruppi rappresentati.

Gli argomenti sono molto diversi, più di fede nel cpp più giovanili nel CO. Poi ci si interseca (esempio festa patronale)

- 5) Nella casa ci sono tantissimi consigli e organismi. Tutti insistono sulla stessa realtà. I due elementi che fanno la differenza sono:
  1. sentire la casa come una responsabilità educativa di tutti
  2. Riguardiamo le anime e gli obiettivi di ogni settore

La riflessione è aperta e continuerà.

### **PUNTO 3: DATE**

#### 1) Festa di inizio anno oratoriano

##### 1. Martina presenta come la CA ha pensato la festa:

##### 1. *EQUIPE INFOPOINT:*

- *Ci saranno i volantini delle realtà sportive (manca da contattare la pallavolo)*
- *CTO (le tessere sono già pronte)*
- *Ci saranno volantini dei gruppi formativi*
- *Si preparerà un mini calendario con gli eventi dell'anno dell'oratorio*
- *Si preparerà un cartellone per le varie realtà dell'oratorio*
- *Sarà possibile avere informazioni sul DS e Fuorionda*

##### *EQUIPE GIOCHI:*

*Tiro al bersaglio con la pallina per capire chi sfonderà il cartellone*

##### *EQUIPE SEGNO:*

*Cartellone*

##### *EQUIPE MESSA:*

*All'offertorio si porterà anche il bonsai di 3/4 a rappresentazione delle radici della CA*

#### 2. Il rinfresco sarà allestito di fianco al campo

#### 2. **CASTAGNATA:**

1. Si segnala che l'oratorio dovrà arruolare persone per la cottura delle castagne in quanto i Reba papà sono impegnati nella Bagna Caoda. Le castagne saranno offerte dai Raba papà.

#### 3. **IMMACOLATA**

1. Ci enseremo più avanti

#### 4. **FESTA DI NATALE 21/12/2019**

1. d. Gigi introduce il tema presentando l'idea originaria: il presepe vivente è una bella attività, preziosa e significativa, quindi va sostenuta dalla comunità in due modi:
  1. Aiuto nella realizzazione

L'oratorio proporrà a due gruppi il coinvolgimento in questa opera: il gruppo FIVE e il gruppo Terza Media.

#### 2. Presenza di pubblico

Riguardo a questo punto nasce l'idea della **FESTA DI NATALE IN ORATORIO**,

Ogni associazione organizza un suo momento di festa, in vista del Natale organizzato in modo tale da convergere insieme agli altri nell'assistere al Presepe Vivente che sarà (con la buonanotte e il panettone e vin brulé finali) il momento comunitario della festa.

2. La discussione si sviluppa attorno alle varie possibilità dell'idea, e alla comprensione di essa nel suo significato e nella sua modalità
3. Il discorso si allarga sfiorando temi importanti quali Fede e cultura popolare, Ricambio generazionale nelle associazioni, ... Temi grossi e generativi che potrebbero ripresi più avanti
4. Per concretizzare la discussione si viene al punto Cabina di regia, che deve avere un ruolo più logistico che altro.

5. Si conclude incaricando don Gigi, tramite l'indirizzario del CO, di effettuare un sondaggio per capire le associazioni interessate.
5. PUNTO 5
  1. Don Gigi rinnova l'appello per il servizio civile: si cerca una ragazza.
  2. Viene raccomandata vicinanza anche spirituale agli scout che hanno difficoltà a reperire capi e quindi il regolare svolgimento della loro attività è in crisi

In conclusione alcuni consiglieri avanzano la proposta di spostare il giorno del CO dal Venerdì al mercoledì che si configurerebbe come:

19,00 Vespri – Apericena insieme – Consiglio.

Su questa proposta ci sentiremo la prossima volta.

Alle ore 22,50, dopo la preghiera conclusiva, la seduta è tolta.